

Riunione CDA

IL CDA DI BNL HA ESAMINATO I RISULTATI PRELIMINARI AL 30 GIUGNO 2006

- Convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
- Presa visione dello stato di avanzamento del processo d'integrazione e sviluppo di BNL-BNP Paribas

Roma, 27 luglio 2006 - Il Consiglio di Amministrazione di BNL si è riunito oggi, sotto la presidenza di Luigi Abete, per esaminare i risultati preliminari al 30 giugno 2006, per convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti nonché per fare il punto sul processo d'integrazione e sviluppo di BNL nel gruppo BNP Paribas.

1- Risultati preliminari del gruppo BNL

Il Consiglio di Amministrazione ha preso visione dei risultati preliminari non sottoposti a revisione contabile del Gruppo BNL al 30 giugno 2006. Essi sono espressione dei risultati prodotti dal normale sviluppo delle attività, che ha generato una redditività in linea con i livelli ultimamente raggiunti dal Gruppo, cui si aggiungono gli effetti connessi a cambiamenti di criteri di stima operati per armonizzare le metodologie di BNL a quelle utilizzate da BNP Paribas anche in funzione del consolidamento di BNL nel nuovo Gruppo.

In relazione all'attività ordinaria, i *ricavi complessivi* risultano in discreto progresso (**margini di intermediazione** a 1.581 milioni **+10%** circa rispetto ai primi sei mesi del 2005), confermando il buon andamento ultimamente evidenziato. L'aumento è determinato sia dalle attività commerciali della Banca sia dal contributo non ricorrente derivante dalla cessione di alcune attività finanziarie.

Più in particolare:

- il **margini di interesse** (872 milioni), aumenta di oltre il **6%** sull'anno precedente, spinto dalla crescita dei volumi di attività (che ha interessato tanto gli impieghi quanto la raccolta) nonché da un allargamento della forbice dei tassi di interesse (soprattutto sul lato della raccolta). Entrambi i mercati di riferimento della banca (corporate e retail) sono stati interessati dal fenomeno, avendo incrementato le masse intermedie, specie sui prodotti a medio termine;
- le **commissioni nette** (505 milioni) sono in modesta contrazione rispetto al corrispondente periodo 2005 (**-1,4%** circa), risentendo soprattutto della ridotta contribuzione della componente del risparmio gestito (ove ha inciso in particolare il minore apporto del comparto bancassurance). Peraltro il resto delle commissioni, riferibili alla tradizionale attività bancaria, è lievemente in crescita (**+1%** circa);
- i **restanti ricavi** (da dividendi, attività di negoziazione, di copertura e fair value option, cessione di attività finanziarie, complessivamente pari a 204 milioni) sono in sensibile aumento rispetto al corrispondente periodo 2005 (**+102%**). Essi sono in massima parte relativi ad eventi non ricorrenti, che hanno portato effetti sia positivi che negativi; fra i primi la cessione delle notes irachene (plusvalenza di 130 milioni di euro) e la cessione di azioni Fiat ex prestito convertendo (plusvalenza di 62 milioni di euro); un impatto negativo è stato invece generato nel semestre dal portafoglio titoli di negoziazione (- 109 milioni).

Le **spese del personale** (586 milioni) mostrano una crescita contenuta rispetto a giugno 2005 (**+2%** circa) e le **altre spese amministrative** (314 milioni) sono in calo del 3% circa. L'aggregato complessivo dei **costi operativi** è pari a 970 milioni e cresce dell'8% circa a seguito di maggiori accantonamenti al fondo rischi ed oneri e di minori recuperi di spesa.

Le **rettifiche nette di valore** per deterioramento crediti ed altre attività sono pari a 76 milioni (87 milioni a giugno 2005).

Il risultato del periodo comprende poi 104 milioni di **utili dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte** rivenienti dalla cessione delle attività in Argentina.

Il risultato netto generato dalle attività del Gruppo comporterebbe pertanto un risultato semestrale netto consolidato al 30 giugno 2006, dopo le imposte di competenza, nell'ordine dei 400 milioni ed un patrimonio netto consolidato di circa 5.480 milioni.

2 - Armonizzazione delle metodologie di valutazione di BNL con quelle di BNP Paribas

I risultati semestrali saranno interessati, in via straordinaria dagli effetti di una serie di cambiamenti di criteri di stima necessari a seguito dell'integrazione del Gruppo BNL nel Gruppo BNP Paribas per armonizzare talune metodologie valutative finora seguite da BNL in funzione del consolidamento dei risultati BNL in quelli della Capogruppo.

L'attività di armonizzazione, come già annunciato al mercato nel documento d'offerta, comporta l'allineamento dei processi valutativi utilizzati da BNL a quelli applicati a livello internazionale dalla casa-madre francese, che implicano il presidio in misura più significativa, rispetto alla prevalente prassi italiana, delle esposizioni ai rischi creditizi, di mercato ed operativi. In particolare, con questi interventi la copertura delle varie categorie di attivi viene fortemente accresciuta, ponendo il Gruppo BNL su livelli di presidio decisamente superiori a quelli della media del sistema bancario italiano.

Tale opera di armonizzazione comporta nei risultati semestrali rettifiche ante imposte per complessivi 600 milioni circa. La stessa è stata completata per la gran parte ma non interamente e potrebbe pertanto portare ad ulteriori aggiustamenti durante la seconda parte dell'anno.

Queste rettifiche di valutazione **non impattano il conto economico consolidato di BNP Paribas**, essendo ricompresi, come già annunciato da BNP Paribas stessa, fra gli aggiustamenti di valore patrimoniale che saranno effettuati dalla Capogruppo in sede di primo consolidamento al 1° aprile 2006 di BNL.

Le rettifiche da apportare al conto economico al 30 giugno 2006 riguardano:

- rettifiche per circa 400 milioni relative al portafoglio crediti e ad altri rischi. Esse includono: (i) 220 milioni di euro di maggiori rettifiche sul portafoglio crediti in bonis, il cui presidio è allineato alle metodologie di BNP Paribas, compresa la copertura dei crediti scaduti da oltre 90 giorni e fino a 180 giorni; (ii) 180 milioni di euro di rettifiche aggiuntive su crediti deteriorati e relativi accessori o pendenze, inclusi i crediti ristrutturati ed i crediti scaduti da oltre 180 giorni, le cui coperture sono state allineate a quelle dei crediti incagliati (circa il 36%);
- svalutazioni ed altri addebiti per circa 200 milioni riferiti principalmente a valutazioni di attività finanziarie, attività immateriali, imposte differite e benefici ai dipendenti, parte dei quali (13 milioni di euro) computati nel patrimonio netto.

Il risultato netto di periodo dopo le imposte di BNL, comprensivo delle rettifiche e degli accantonamenti sopra indicati, dovrebbe risultare pari a circa 70 milioni.

La relazione semestrale della Banca e del Gruppo al 30 giugno 2006 saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 8 settembre 2006.

3 - Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione di BNL, inoltre, ha convocato l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti per i giorni 15 e 16 settembre prossimi, rispettivamente in prima e seconda convocazione alle ore 10.

L'Assemblea Straordinaria sarà chiamata a deliberare:

- la **conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie**, prevista dall'art. 11, comma 6 dello Statuto della Banca, nonché ad apportare le conseguenti modifiche ai relativi articoli dello Statuto. Il Cda proporrà all'Assemblea Straordinaria l'attribuzione ai possessori di azioni di risparmio di una azione ordinaria di nuova emissione per ogni azione di risparmio convertita. Le nuove azioni ordinarie avranno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione;

- le **modifiche ad alcuni articoli dello Statuto** per semplificare la *Corporate Governance* di BNL e allinearla agli standard del Gruppo BNP Paribas e della *best practice* internazionale. Le modifiche riguardano, tra l'altro, la disciplina e il funzionamento degli Organi delegati della Banca (Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato, in particolare artt. 14, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 31, 32 e 37), nonché le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione (art. 21).

Infine, nella parte Ordinaria dell'Assemblea, a seguito della revoca dalla quotazione del titolo ordinario BNL, il CdA proporrà all'Assemblea di rinnovare la consistenza del fondo acquisto azioni proprie, mantenendo l'importo in 75 milioni di euro e autorizzando i nuovi termini e modalità di acquisto e vendita azioni proprie ad un prezzo massimo di euro 2,9275.

* * *

Nella seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione ha constatato il rapido stato di avanzamento dei lavori d'integrazione tra i due Gruppi sul piano umano, finanziario e industriale.

L'insieme delle nomine dei primi e secondi livelli in BNL saranno resi noti nei prossimi giorni. Nei giorni scorsi i 500 quadri dirigenti della Banca hanno partecipato a delle riunioni dedicate alla strategia di sviluppo di BNL nell'ambito del Gruppo BNP Paribas.

Il CdA di BNL ha espresso la sua soddisfazione per gli ambiziosi obiettivi di sviluppo che puntano a portare BNL in una posizione di riferimento nel mercato bancario italiano.

Contatti

BNL – Media Relations

Francesco Chiurco

Tel. +39 06 4702 7209-15

Fax +39 06 4702 7445

press.bnl@bnlmail.com

BNL – Investor Relations

Tel. +39 06 4702 7887

Fax +39 06 4702 7884

investor-relations@bnlmail.com